

Scheda di Monitoraggio Annuale 2019/2020 – LM74 **Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Geologiche (B103)**

Il Gruppo di Riesame (GR) per la LM-74 si è riunito in via preliminare in data 03/11/2020 e quindi in data 05/11/2020 per:

- (i) esaminare gli indicatori selezionati da “*Dati estratti al 27/06/2020 da cruscotto Anvur e SUA*”, comparandoli con quanto già riportato nella Scheda del Corso di Studio (28/09/2019) e suo commento per il 2019;
- (ii) individuare eventuali eccellenze e criticità e, eventualmente, proporre possibili azioni correttive.

Gli indicatori relativi al quinquennio 2014-2018 sono stati integrati, quando disponibili, con i dati aggiornati al 2019 (https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/documenti/indicatori_monitoraggio_2020/valutazione_qualita_cds_l_lmcu_monitoraggio_indicatori_2020.html). Per agevolare la visione e discussione dei dati è stata elaborata una scheda Excel riassuntiva che ha consentito di individuare agevolmente i principali trend (tendenze positive, stazionarie e negative) per i diversi indicatori.

INDICATORI GENERALI

Gli indicatori relativi al numero di immatricolati sono complessivamente soddisfacenti mostrando un prevalente trend positivo. Da segnalare valori più che raddoppiati per alcuni indicatori, e.g., iC00a, iC00c, iC00d, iC00e, iC00f, rispetto a quelli rilevati per gli altri Atenei non Telematici.

INDICATORI DIDATTICA (Gruppo A)

Un positivo trend di miglioramento riduce la precedente criticità nella percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.s. (iC01). Persiste tuttavia un importante divario rispetto alla media nazionale. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), sebbene risulti meno critica rispetto alla media nazionale, registra una debole variazione negativa proprio nell’ultima rilevazione. Si considera quindi necessario rivedere ed integrare le azioni correttive già intraprese dal CdS attraverso la riduzione dei CFU minimi per la richiesta del Tirocinio e della Tesi. Non è improbabile che già dalla prossima rilevazione potranno essere più chiari ed evidenti anche gli effetti delle modifiche sostanziali alla LM-74 operate recentemente. Si conferma buona, anzi marcata da un continuo trend positivo, l’attrattività del CdS su studenti da altri Atenei come testimoniato dal valore dell’indicatore iC04 più alto sia rispetto alla precedente rilevazione che alla media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05), prima del 2019 posizionato su valori prossimi a quelli degli Atenei di riferimento, subisce un decremento per il quale sarà necessaria un’attenta valutazione e riflessione da parte del CdS. Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla percentuale dei laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07, iC07BIS, iC07TER) i dati disponibili per l’intervallo temporale 2014-2018 risultano molto soddisfacenti e sopra la media nazionale. Una nota particolarmente positiva è quella relativa al valore dell’indicatore di qualità della ricerca dei docenti (iC09) che risulta ampiamente sopra il valore medio degli Atenei nazionali, costituendo una punta di eccellenza della LM-74. Da rilevare un suo costante valore positivo fino al 2017 con un ulteriore incremento nel 2018.

INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE (Gruppo B)

Premesso che l’analisi investe popolazioni molto ridotte (‰) è da segnalare un brusco arretramento per iC10 che pure era cresciuto nella rilevazione del 2017 ben al disopra della media nazionale.

La criticità per iC11 rispetto alla media degli Atenei nazionali e di Area Geografica risulta nel 2019 superata in modo estremamente positivo anche rispetto alla media nazionale. Il CdS sta comunque proseguendo nella promozione sia della cooperazione internazionale che dell'internazionalizzazione, azioni che dovrebbero consentire un buon margine di recupero.

ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (Gruppo E)

Nel complesso gli indicatori in esame risultano soddisfacenti e sostanzialmente in linea con quelli osservati per gli altri Atenei di riferimento. Alcuni indicatori si attestano su valori prossimi a quelli della media nazionale mentre altri li superano positivamente (iC013, iC014, iC015, iC18). Notevole il recupero dell'indicatore iC016: precedentemente fortemente negativo ora invece di poco inferiore alla media nazionale. La mancanza di dati aggiornati non ci consente di definire l'andamento più recente dell'indicatore iC16BIS, che nella rilevazione del 2017 risultava significativamente più basso in confronto agli Atenei di riferimento. Da segnalare in negativo l'indicatore iC17 che dopo un positivo trend di incremento tra il 2014 e il 2018 mostra una certa riduzione. Quest'ultima merita da parte del CdS un'attenta riflessione per l'individuazione delle cause, in parte già richiamate per altri indicatori.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

Ottimo il valore dell'indicatore iC21 seppure aggiornato solo al 2017. Non può essere fatta nessuna valutazione aggiuntiva rispetto all'indicatore iC22, caratterizzato da un continuo calo tra 2014 e 2018 e già segnalato essere, per il 2018, più basso rispetto alla media degli altri Atenei di riferimento. Nonostante il CdS abbia già adottato una riduzione dei CFU minimi previsti per la richiesta del Tirocinio e della Tesi così da permettere una maggiore flessibilità del percorso di uscita, la situazione non sembra migliorare. Tale criticità sarà oggetto di discussione del CdS e nuove azioni correttive saranno proposte ed intraprese. L'indicatore iC24 è invece in linea con la media nazionale.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

Nel complesso gli indicatori registrano risultati più che soddisfacenti con valori sistematicamente ben più alti rispetto agli Atenei di riferimento nonostante una minima flessione per iC26 quando valutato rispetto alla precedente rilevazione.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

L'aggiornamento al 2019 dell'indicatore iC27 registra un decremento rispetto al biennio precedente caratterizzato invece da una progressiva crescita che lo aveva portato su valori simili a quelli degli Atenei di riferimento. I dati disponibili per iC28 sono quelli già rilevati nella SMA 2019 e considerati avere una tendenza positiva.

COMMENTO

L'analisi dei dati evidenzia trend positivi con casi anche di eccellenza che incoraggiano nel proseguo delle azioni intraprese. Sono tuttavia presenti alcune criticità che talvolta non sembrano essere state ridotte/risolte attraverso le azioni già intraprese. Tali criticità, segnalate dal monitoraggio di alcuni indici, si riferiscono in particolare a: Regolarità degli Studi e Sostenibilità. Gli indicatori iC02 e iC01 risultano nettamente inferiori alla media nazionale, sebbene vi sia stato il miglioramento di iC01. Dovranno essere valutati i diversi fattori responsabili, compreso quello riguardante le conseguenze legate alla possibilità di iscrizione

alla LM fino a ca 6 mesi dopo l'inizio dei corsi del primo semestre. Ci si propone quindi di portare la discussione su questo tema nel CdS al fine di valutare le diverse azioni possibili. Tra queste, l'eventuale riduzione del termine ultimo d'iscrizione alla LM; la scelta è complessa poiché se da un lato potrebbe portare ad una risoluzione della criticità in esame dall'altra potrebbe indirettamente indurre una riduzione del numero di iscritti, penalizzando gli indicatori generali. Il Gruppo di Riesame ritiene utile che il CdS intraprenda più efficaci e mirate azioni al fine di aumentare il numero di iscritti aprendosi maggiormente non solo in ambito nazionale ma anche internazionale. Constatati i già ottimi indicatori legati alla qualità della docenza si auspicano azioni mirate al miglioramento delle strutture (aule, spazi, accoglienza) per gli studenti in modo da rendere più attrattiva l'offerta didattica complessiva.